



# Agents of S.W.E.

A SOFTWARE COMPANY

Agents of S.W.E. - Progetto "G&B"

## Manuale Utente

<b>Versione</b>	1.0.2
<b>Approvazione</b>	Luca Violato
<b>Redazione</b>	Luca Violato Carlotta Segna
<b>Verifica</b>	Diego Mazzalovo
<b>Stato</b>	Approvato
<b>Uso</b>	Esterno
<b>Destinato a</b>	Agents of S.W.E. Prof. Tullio Vardanega Prof. Riccardo Cardin Zucchetti S.p.A.

agentsofswe@gmail.com



## Registro delle Modifiche

Versione	Data	Ruolo	Autore	Descrizione
1.0.2	2019-04-26	Amministratore	Diego Mazza-lovo	Stesura §A
1.0.1	2019-04-25	Progettista	Luca Violato	Ristrutturazione documento e leggere modifiche: abbandonata la struttura caratterizzata dalla separazione delle varie operazioni sulla base della loro tipologia in favore di una più in linea con lo stile guida/tutorial
1.0.0	2019-04-12	Responsabile	Luca Violato	Approvazione documento per il rilascio RQ
0.1.0	2019-04-11	Verificatore	Diego Mazza-lovo	Verifica documento
0.0.7	2019-04-07	Progettista	Luca Violato	Stesura §4.11 e §4.12
0.0.6	2019-04-05	Progettista	Luca Violato	Stesura §4.6 e §4.7
0.0.5	2019-04-04	Progettista	Luca Violato	Stesura §4.8, §4.9 e §4.10
0.0.4	2019-04-02	Progettista	Luca Violato	Stesura §4.3 e §4.5
0.0.3	2019-03-31	Progettista	Luca Violato	Raffinamento §4.1 e §4.2 e stesura §4.4
0.0.2	2019-03-28	Analista	Carlotta Segna	Prima Stesura §4.1 e §4.2
0.0.1	2019-03-18	Analista	Luca Violato	Strutturazione del Documento



Versione	Data	Ruolo	Autore	Descrizione
----------	------	-------	--------	-------------

**Tabella 1:** Registro delle Modifiche

## Indice

<b>1</b>	<b>Introduzione</b>	<b>6</b>
1.1	Scopo del Documento . . . . .	6
1.2	Scopo del Prodotto . . . . .	6
<b>2</b>	<b>Requisiti di Sistema</b>	<b>7</b>
2.1	Requisiti Software . . . . .	7
2.2	Requisiti Hardware . . . . .	7
2.3	Requisiti . . . . .	7
<b>3</b>	<b>Prima di iniziare</b>	<b>8</b>
3.1	Aggiunta Pannello alla Dashboard . . . . .	8
<b>4</b>	<b>Manuale d'uso</b>	<b>9</b>
4.1	Configurazione Collegamento al Server . . . . .	9
4.2	Caricamento di una Rete Bayesiana . . . . .	12
4.3	Selezione del Database . . . . .	14
4.4	Collegamento Nodi al Flusso Dati . . . . .	15
4.5	Definizione di una Politica Temporale di Ricalcolo . . . . .	19
4.6	Selezione di una Rete Bayesiana Esistente . . . . .	21
4.7	Eliminazione di Rete una Bayesiana . . . . .	22
4.8	Avvio Monitoraggio . . . . .	23
4.9	Visualizzazione dei Monitoraggi Attivi . . . . .	25
4.10	Visualizzazione Impostazioni di Collegamento . . . . .	25
4.11	Interruzione del Monitoraggio . . . . .	26
4.12	Visualizzazione dei Dati di Monitoraggio . . . . .	28
<b>5</b>	<b>FAQ</b>	<b>30</b>
<b>6</b>	<b>Segnalazione Errori e Malfunzionamenti</b>	<b>34</b>
6.1	Prima di segnalare . . . . .	34
6.2	Segnalazione del problema . . . . .	34
<b>A</b>	<b>Struttura del File JSON per la Definizione di una Rete Bayesiana</b>	<b>35</b>

## Elenco delle tabelle

1	Registro delle Modifiche . . . . .	2
---	------------------------------------	---

## Elenco delle figure

1	Sezione "Server Settings" del menù di Edit del Pannello <i>G&amp;B</i>	9
2	Notifica di avvenuto collegamento del Server	10
3	Messaggio di Errore configurazione Server	10
4	Vista Principale delle Impostazioni di Collegamento del Pannello <i>G&amp;B</i>	10
5	Pannello di caricamento Rete Bayesiana	12
6	Visualizzazione dei nodi della rete bayesiana caricata	13
7	Messaggio di Errore caricamento Rete Bayesiana	13
8	Elenco Database disponibili per il collegamento	14
9	Notifica avvenuto collegamento Database	14
10	Pannello di Collegamento del Nodo	15
11	Pannello di Collegamento del Nodo con Vista sulla Definizione delle Soglie	17
12	Notifica di Avvenuto Collegamento del Nodo al Flusso Dati	17
13	Visualizzazione Nodo Collegato	18
14	Messaggio di Errore del Collegamento Nodo al Flusso Dati	18
15	Pannello di configurazione della Politica Temporale	19
16	Notifica avvenuto Settaggio della Politica Temporale	20
17	Messaggio di Errore configurazione Politica Temporale	20
18	Selezione di una Rete Bayesiana già Caricata	21
19	Notifica di Avvenuto Caricamento della Rete Bayesiana	21
20	Notifica di Avvenuta Rimozione della Rete Bayesiana	22
21	Vista dell'Avvio del Monitoraggio	23
22	Messaggio di Errore Avvio Monitoraggio	24
23	Notifica di Avvio Monitoraggio Dati	24
24	Pulsante per la Visualizzazione delle Impostazioni di Collegamento	25
25	Pulsante di Interruzione del Monitoraggio	26
26	Notifica di Interruzione del Monitoraggio Dati	27
27	Menù a Tendina per la Selezione della Rete di cui Visualizzare i Dati di Monitoraggio	28
28	Visualizzazione dei dati di Monitoraggio	29
29	Rete Bayesiana Correttamente Definita	35
30	Errore nel Nome di un Campo della Rete Bayesiana	36
31	Errore Numero di Campi della Rete Errato	36
32	Errore Numero di Campi	36
33	Errore Nome di un Campo Interno	37
34	Errore Nodo con Meno di 2 Stati	37



35	Errore Stato Ripetuto . . . . .	37
36	Errore Padre non Esistente . . . . .	38
37	Errore Padre di Sé Stesso . . . . .	38
38	Errore Padre Ripetuto . . . . .	38
39	Errore Numero di Subset . . . . .	39
40	Errore Numero di Probabilità nel Sotto-array . . . . .	39
41	Errore Probabilità non Valida . . . . .	39

# 1 Introduzione

## 1.1 Scopo del Documento

Il presente documento è stato realizzato con lo scopo di presentare le funzionalità del prodotto e spiegare, in modo intuitivo ma preciso, le modalità di utilizzo del plug-in *GEGB*.

## 1.2 Scopo del Prodotto

Lo scopo del prodotto è la creazione di un plug-in per la piattaforma open source di visualizzazione e gestione dati, denominata *Grafana*, con l'obiettivo di creare un sistema di alert dinamico per monitorare la "liveliness" del sistema a supporto dei processi DevOps e per consigliare interventi nel sistema di produzione del software. In particolare, il plug-in utilizzerà dati in input forniti ad intervalli regolari o con continuità, ad una rete bayesiana per stimare la probabilità di alcuni eventi, segnalandone quindi il rischio in modo dinamico, prevenendo situazioni di stallo.



## 2 Requisiti di Sistema

### 2.1 Requisiti Software

Per poter installare il plug-in *GEB* è necessario che il sistema in cui si lavora disponga di:

- *Grafana v6*;
- *InfluxDB*;
- *NodeJS*;
- *Browser Web* per l'accesso a *Grafana*.

### 2.2 Requisiti Hardware

### 2.3 Requisiti

I requisiti minimi richiesti per il funzionamento del plug-in non sono dovuti al prodotto in sé, ma sono dovuti alle tecnologie che vengono utilizzate. Pertanto si rimanda ai requisiti minimi delle seguenti tecnologie:

- *InfluxDB*;
- *Grafana*;
- *NodeJS*;
- *pm2*.





## 3 Prima di iniziare

Questa sezione ha lo scopo di illustrare all'utente le operazioni preliminari, che devono essere svolte prima di potersi effettivamente interfacciare con il prodotto.

Essendo il prodotto in esame un plug-in per la piattaforma *Grafana* è ovviamente necessario che, prima di tutto, l'utente abbia eseguito l'accesso alla piattaforma e sia in possesso di una propria Dashboard<sub>G</sub>.

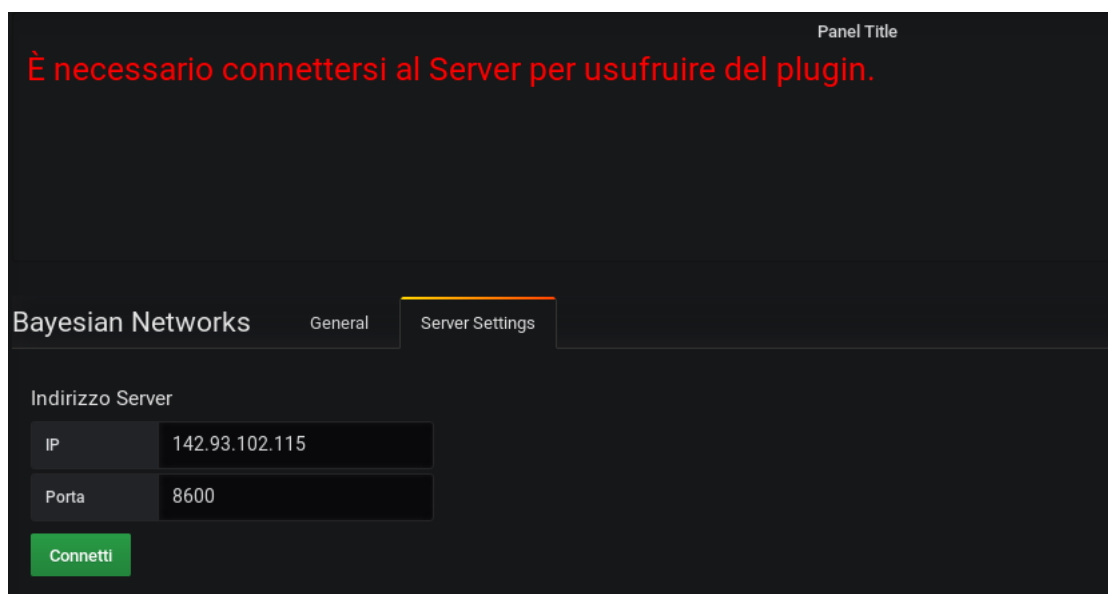
### 3.1 Aggiunta Pannello alla Dashboard

## 4 Manuale d'uso

### 4.1 Configurazione Collegamento al Server

Una volta aggiunto alla dashboard di *Grafana* il pannello *GB* (§3.1) per poter interagire in modo efficace con il pannello è necessaria, come prima operazione, configurare il collegamento al server, che è il componente che si occupa delle operazioni di ricalcolo delle probabilità. Tale operazione funge da preconditione per ogni altra funzionalità del prodotto.

Per poter effettuare l'operazione in esame l'utente deve innanzitutto accedere alla sezione **Server Settings** del menù di Edit del pannello, attraverso il percorso **Edit > Server Settings**.



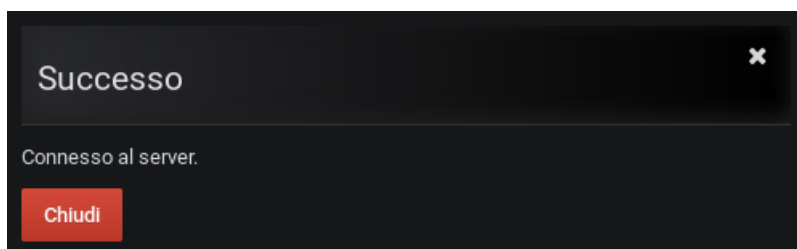
**Figura 1:** Sezione "Server Settings" del menù di Edit del Pannello *GB*

All'utente verrà dunque chiesto di inserire, negli appositi campi dati indicati in Figura 1:

1. Indirizzo IP del Server;
2. Porta del Server in ascolto.

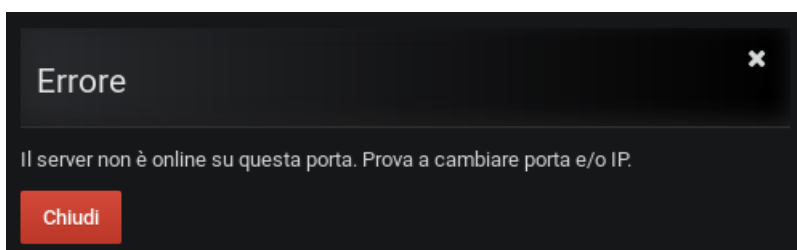
Una volta editati i campi dati indicati l'utente deve confermare le proprie scelte premendo il pulsante **Connetti**.

Nel caso in cui la configurazione del server sia andata a buon fine l'utente viene avvisato dell'avvenuto collegamento attraverso un messaggio di notifica (Figura 2).



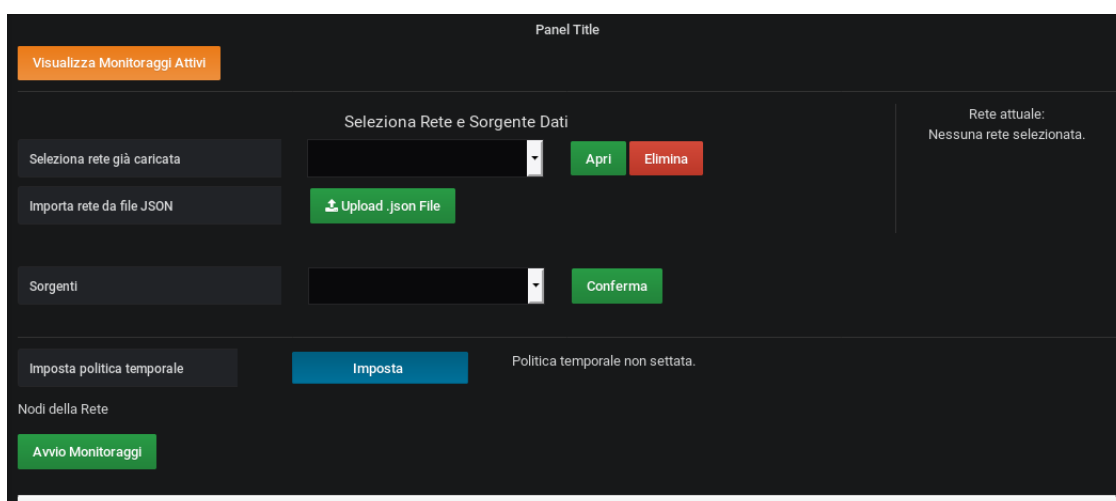
**Figura 2:** Notifica di avvenuto collegamento del Server

**ATTENZIONE:** Nel caso in cui l'utente abbia commesso degli errori in fase di compilazione dei campi dati l'operazione non va a buon fine e l'utente viene avvisato degli errori commessi da un messaggio di errore (Figura 3).



**Figura 3:** Messaggio di Errore configurazione Server

Una volta configurato correttamente il collegamento al server l'utente ha accesso alla **vista principale** del plug-in:



**Figura 4:** Vista Principale delle Impostazioni di Collegamento del Pannello *G&B*



Nello specifico la Figura 4 raffigura la sezione deputata alla definizione delle Impostazioni di Collegamento della rete bayesiana al flusso dati, a cui l'utente ha immediatamente accesso.

## 4.2 Caricamento di una Rete Bayesiana

Al fine di iniziare un monitoraggio dati attraverso l'uso di reti bayesiane (funzione primaria del prodotto in esame) l'utente è invitato, come prima cosa, a caricare una rete bayesiana attraverso l'upload di un file di definizione, in formato *JSON*, in suo possesso. L'Operazione di caricamento della rete Bayesiana consta dunque di due passaggi fondamentali:

1. **Passaggio 1:** L'utente accede al pannello di selezione della rete bayesiana cliccando il pulsante **Upload .json file** presente in Figura 4;
2. **Passaggio 2:** L'utente seleziona, tra i files presenti nella propria macchina, il file di definizione della rete bayesiana che desidera caricare e preme il pulsante **Apri** (Figura 5).

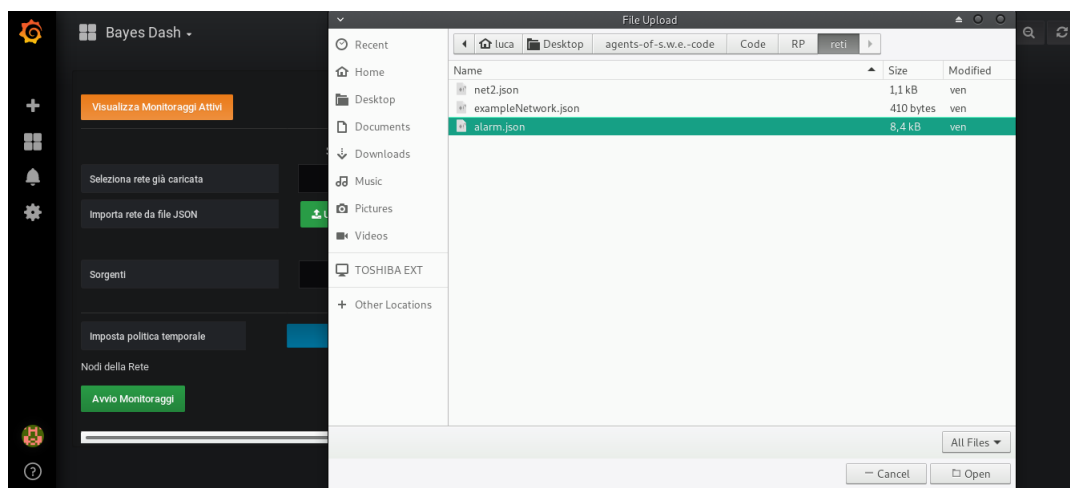
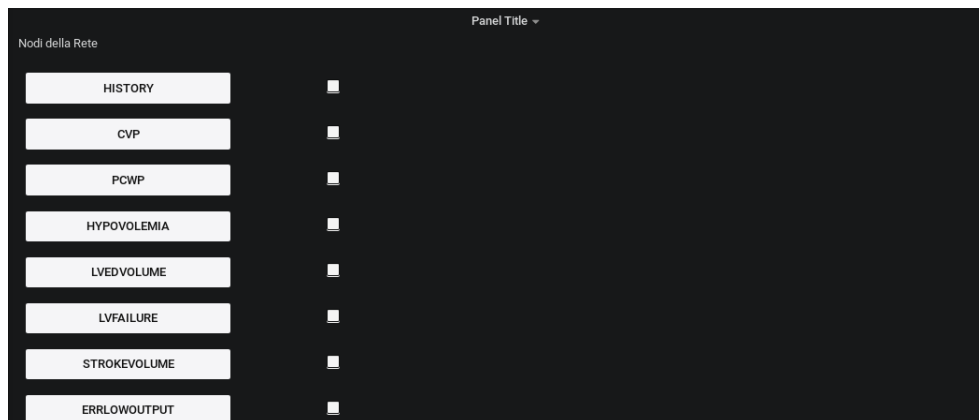


Figura 5: Pannello di caricamento Rete Bayesiana

L'estensione accettata dal plug-in per il file di definizione della rete è *.json*. La rete bayesiana deve essere ben formata, seguendo le direttive della libreria *JSBayes*. Inoltre la rete deve contenere un identificativo del proprio nominativo, necessario al momento del salvataggio della rete nel server.

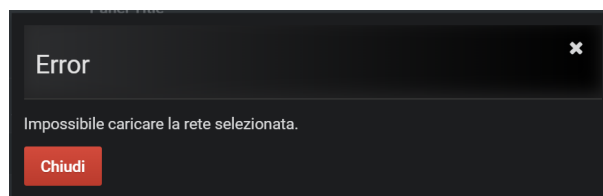
Al seguito del corretto caricamento della rete bayesiana l'utente verrà avvisato del buon esito dell'operazione da un messaggio di notifica. Verrà inoltre visualizzato nel pannello *GEB* la lista dei nodi di cui è composta la rete bayesiana caricata (Figura 6).



**Figura 6:** Visualizzazione dei nodi della rete bayesiana caricata

Nel caso l'utente stesse visualizzando una diversa rete bayesiana prima del caricamento del nuovo file questa viene memorizzata nel server insieme alle sue eventuali impostazioni di collegamento.

**ATTENZIONE:** Nel caso in cui l'utente abbia selezionato per il caricamento un file di definizione della rete non conforme alle direttive della libreria *JSBayes*, l'operazione non andrà a buon fine e l'utente verrà avvisato attraverso un apposito messaggio d'errore (Figura 7).



**Figura 7:** Messaggio di Errore caricamento Rete Bayesiana

## 4.3 Selezione del Database

Una volta caricata una rete bayesiana (§4.2), al fine di collegare la stessa al flusso di monitoraggio, l'utente deve selezionare il Database contenente i dati da monitorare. Tale operazione si articola in due passaggi fondamentali:

1. **Passaggio 1:** L'utente seleziona, attraverso un menù a tendina, il database da usare come sorgente dati (Figura 8);

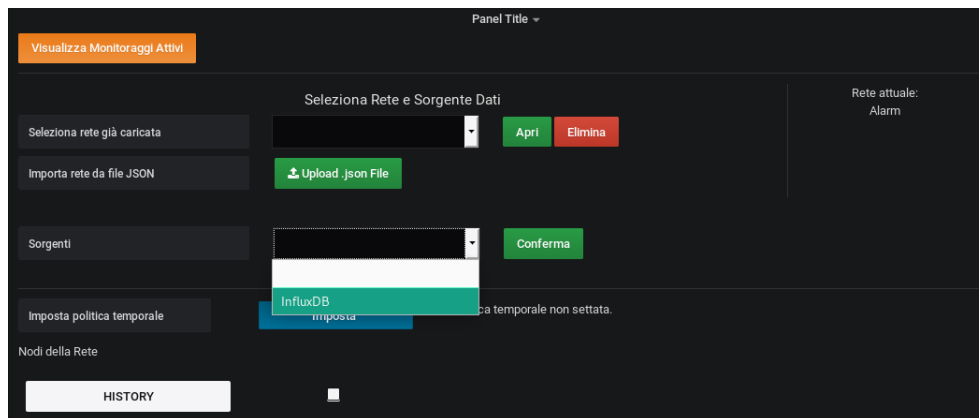


Figura 8: Elenco Database disponibili per il collegamento

2. **Passaggio 2:** L'utente conferma la propria scelta attraverso il pulsante **Conferma**, presente in Figura 8.

Al seguito della corretta selezione del Database da usare come sorgente dati l'utente verrà avvisato del buon esito dell'operazione da un messaggio di notifica (Figura 9).

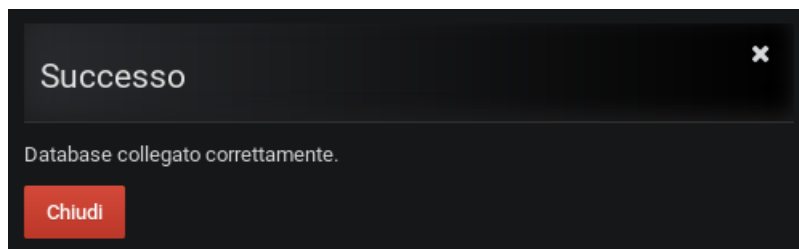


Figura 9: Notifica avvenuto collegamento Database

## 4.4 Collegamento Nodi al Flusso Dati

L'operazione di collegamento dei nodi della rete bayesiana al flusso dati è probabilmente la più articolata e dispendiosa del prodotto realizzato. Al fine di fornirne una spiegazione esaustiva ma al contempo intuitiva tale operazione verrà suddivisa in svariati passaggi:

**PREAMBOLO:** L'utente, a seguito del caricamento di una rete bayesiana (§4.2), visualizza la lista dei nodi di cui tale rete è costituita, tale situazione è presentata in Figura 6. Oltre al nominativo del nodo stesso viene visualizzata una checkbox che indica se il nodo in questione sia o meno collegato ad un flusso dati. Nel caso di nodo collegato viene visualizzato anche un pulsante **Scollega** attraverso cui è possibile scollegare il nodo dal flusso dati con un unico click.

Della lista di nodi visualizzata l'utente ha la possibilità di collegare ogni nodo, senza eccezioni, ad un flusso dati desiderato.

**PASSAGGIO 1:** L'utente clicca il nominativo del nodo che desidera collegare per accedere al **Pannello di Collegamento** (Figura 10), ove può configurare le necessarie impostazioni di collegamento per il nodo in esame.

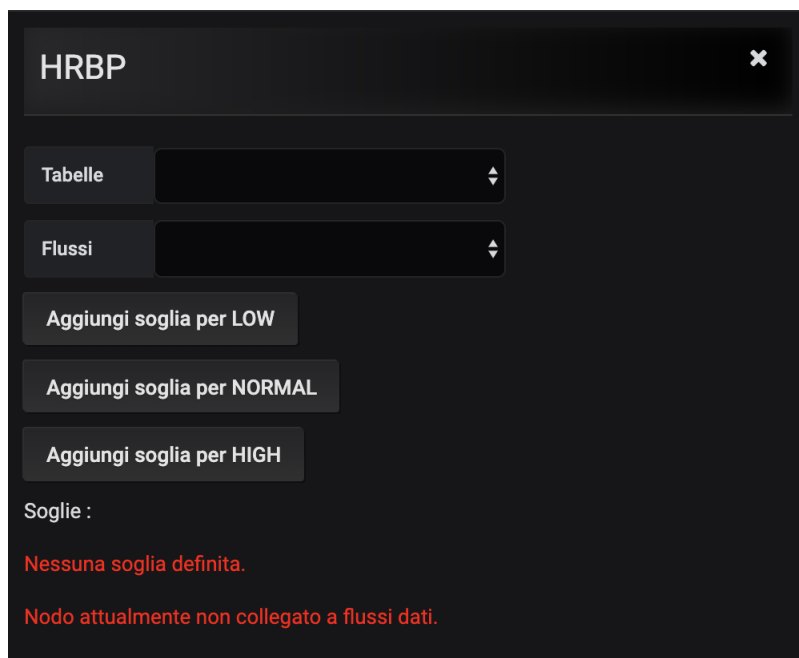


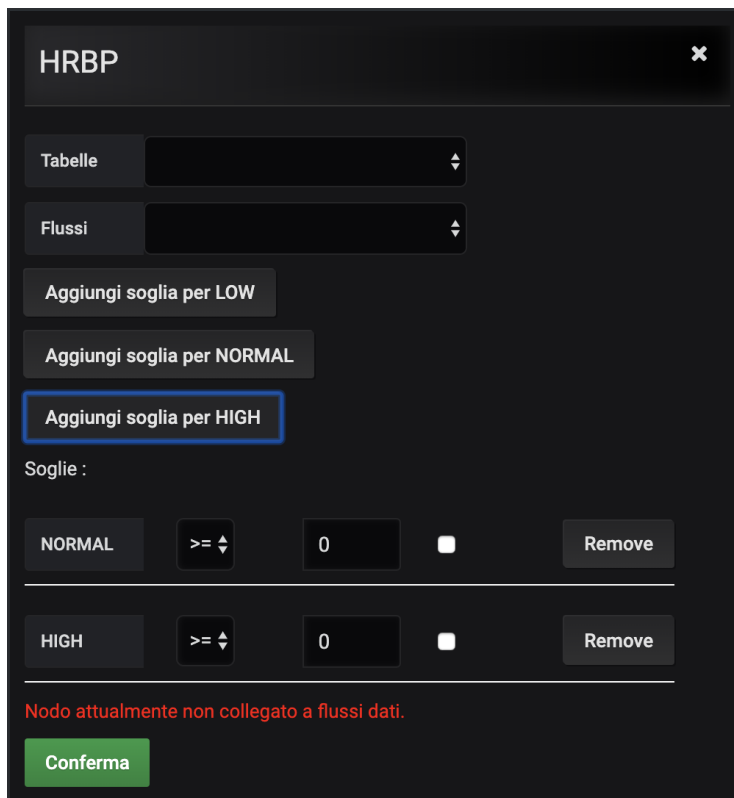
Figura 10: Pannello di Collegamento del Nodo



**PASSAGGIO 2:** Le prime impostazioni che l'utente è invitato a configurare riguardano la scelta della tabella, e del conseguente flusso dati (Figura 10), del database (selezionato in §4.3). Tali impostazioni determinano univocamente lo specifico flusso dati di monitoraggio a cui l'utente collega il nodo della rete bayesiana.

**PASSAGGIO 3:** A questo punto l'utente deve configurare le soglie associate ad ogni possibile stato del nodo in esame. Tali soglie verranno verificate in sede di monitoraggio per associare un valore di evidenza al nodo della rete bayesiana in un dato istante. Possiamo suddividere questo passaggio in ulteriori cinque passi:

1. L'utente seleziona **Aggiungi soglia** (pulsante presente in Figura 10) per aggiungere una soglia allo stato del nodo associato. È possibile aggiungere più soglie allo stesso stato;
2. L'utente indica il valore numerico della soglia che sta definendo attraverso l'apposito campo dati visibile in Figura 11;
3. L'utente seleziona, tramite la casella a scelta multipla, un valore tra i possibili: "<", "<=", ">" o ">=", per indicare la tipologia di soglia che sta configurando (Figura 11);
4. Se lo desidera l'utente può etichettare la soglia come "critica" attraverso l'apposita checkbox (Figura 11). In tal caso la verifica di tale soglia verrà fatta a prescindere dalla politica temporale selezionata in §4.5;
5. Se lo desidera l'utente può rimuovere una soglia attraverso il pulsante **Remove** presente in Figura 11.

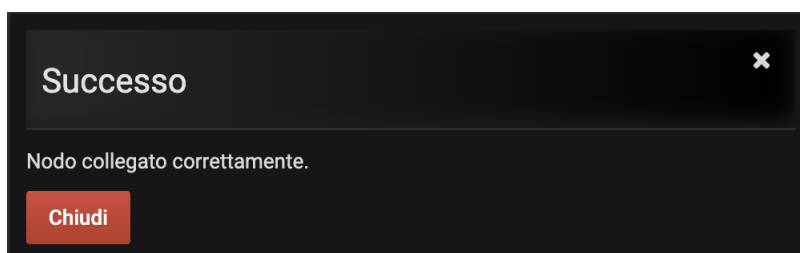


The screenshot shows a dark-themed configuration window titled "HRBP" with a close button (X) in the top right corner. Inside the window, there are two dropdown menus labeled "Tabelle" and "Flussi". Below these are three buttons: "Aggiungi soglia per LOW", "Aggiungi soglia per NORMAL", and "Aggiungi soglia per HIGH", with the last one highlighted by a blue border. Under the heading "Soglie :", there are two rows of controls. Each row has a label ("NORMAL" and "HIGH" respectively), a comparison operator dropdown set to ">=", a numeric input field set to "0", a checkbox, and a "Remove" button. At the bottom, a red text message states "Nodo attualmente non collegato a flussi dati." and a green "Conferma" button is located at the very bottom.

**Figura 11:** Pannello di Collegamento del Nodo con Vista sulla Definizione delle Soglie

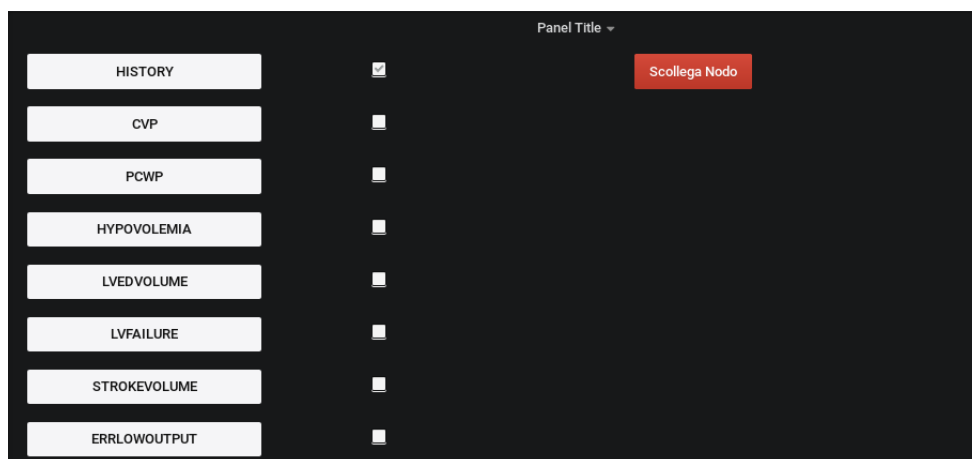
**PASSAGGIO 4:** Infine l'utente deve confermare le proprie scelte di collegamento del nodo attraverso il pulsante **Conferma** presente in Figura 11.

A seguito del corretto collegamento del nodo al flusso dati l'utente verrà avvisato del buon esito dell'operazione da un messaggio di notifica (Figura 12).



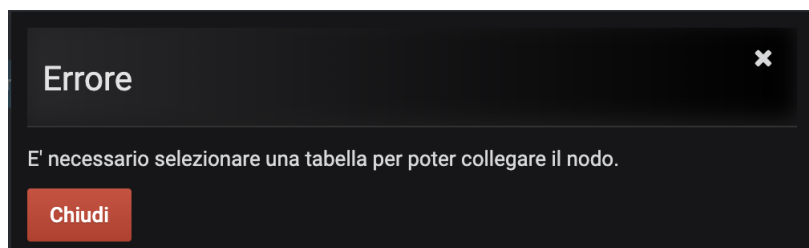
**Figura 12:** Notifica di Avvenuto Collegamento del Nodo al Flusso Dati

L'utente visualizza inoltre, accanto al nodo in esame, la spunta sulla checkbox che ne indica lo stato di "Collegato al flusso dati" e il pulsante **Scollega Nodo** (Figura 13) per scollegare con un solo click il nodo al flusso dati.



**Figura 13:** Visualizzazione Nodo Collegato

**ATTENZIONE:** Nel caso in cui l'utente abbia commesso degli errori in fase di definizione delle impostazioni di collegamento l'operazione non va a buon fine e l'utente viene avvisato degli errori commessi da un messaggio di errore. Un esempio di tale situazione è fornito in [Figura 14](#).

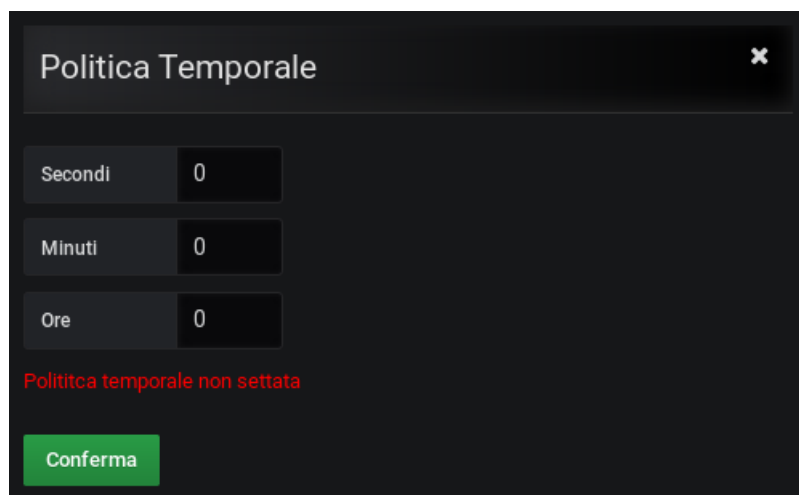


**Figura 14:** Messaggio di Errore del Collegamento Nodo al Flusso Dati

## 4.5 Definizione di una Politica Temporale di Ricalcolo

L'utente, al di là delle varie impostazioni di collegamento della rete bayesiana caricata al flusso dati, deve inoltre avere la possibilità di definire una Politica Temporale per il ricalcolo delle probabilità associate ai nodi delle rete in fase di monitoraggio. Per poter effettuare questa operazione l'utente deve, come prima cosa, accedere al pannello per la definizione della politica temporale tramite il pulsante **Imposta** posizionato accanto alla label "Imposta politica temporale" (Figura 4).

L'utente deve quindi configurare la politica temporale attraverso la compilazione dei tre campi dati: "Secondi", "Minuti" ed "Ore" presenti in Figura 15. Attraverso questi campi è possibile definire con precisione e semplicità la politica temporale, ovvero il timeout ciclico per il ricalcolo delle probabilità in fase di monitoraggio.



Politica Temporale

Secondi 0

Minuti 0

Ore 0

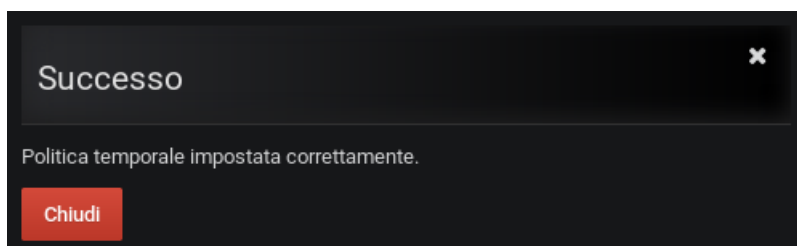
Politica temporale non settata

Conferma

**Figura 15:** Pannello di configurazione della Politica Temporale

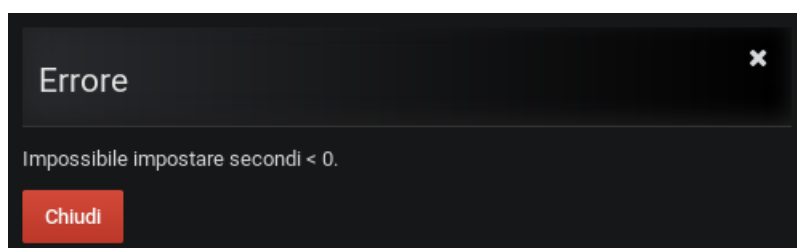
L'utente deve infine confermare le proprie scelte attraverso il pulsante **Conferma**, presente anch'esso in Figura 15.

Al seguito della corretta definizione della politica temporale l'utente verrà avvisato del buon esito dell'operazione da un messaggio di notifica (Figura 16).



**Figura 16:** Notifica avvenuto Settaggio della Politica Temporale

**ATTENZIONE:** Nel caso in cui l'utente abbia commesso degli errori in fase di compilazione dei campi dati l'operazione non va a buon fine e l'utente viene avvisato degli errori commessi da un messaggio di errore (Figura 17). Nello specifico i campi dati "**Secondi**" e "**Minuti**" accettano numeri interi compresi tra 0 e 59, mentre il campo "**Ore**" deve essere compilato con numeri interi positivi.



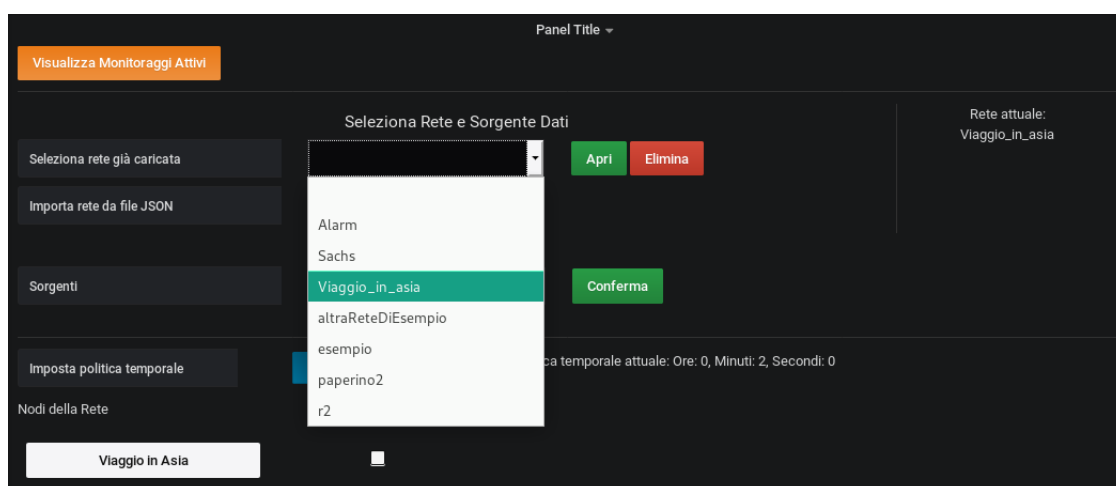
**Figura 17:** Messaggio di Errore configurazione Politica Temporale

## 4.6 Selezione di una Rete Bayesiana Esistente

Oltre a poter caricare una rete attraverso l'upload di un file di definizione in formato *JSON* (§4.2) l'utente ha anche la possibilità di selezionare una rete già caricata in precedenza. In questo caso verranno visualizzate nel pannello *G&B* la rete selezionata con le relative impostazioni di collegamento memorizzate.

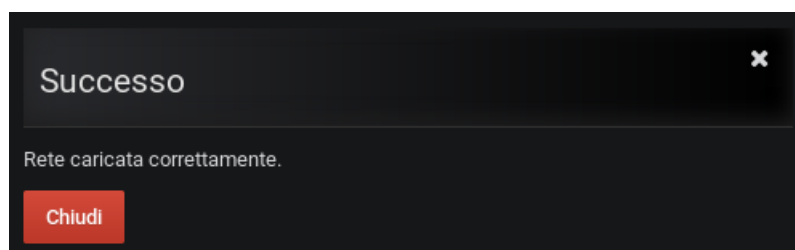
L'operazione di selezione di una rete bayesiana esistente si articola in due semplici passaggi:

1. **Passaggio 1:** L'utente seleziona, attraverso l'apposito menù a tendina visibile in Figura 18 una delle reti bayesiane memorizzate nel server;
2. **Passaggio 2:** L'utente conferma il caricamento cliccando il pulsante **Apri**.



**Figura 18:** Selezione di una Rete Bayesiana già Caricata

A seguito del corretto caricamento della rete bayesiana l'utente verrà avvisato del buon esito dell'operazione da un messaggio di notifica (Figura 19). Inoltre, nel caso l'utente stesse visualizzando una diversa rete bayesiana prima della selezione questa viene memorizzata nel server insieme alle sue eventuali impostazioni di collegamento.



**Figura 19:** Notifica di Avvenuto Caricamento della Rete Bayesiana

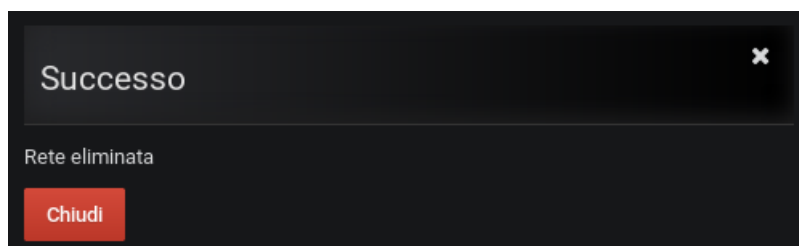
## 4.7 Eliminazione di Rete una Bayesiana

Accanto alla selezione di una rete bayesiana già caricata (§4.6) esiste anche l'operazione speculare di rimozione di una rete bayesiana memorizzata nel server.

Anche questa operazione consta di due passaggi, di cui il primo assolutamente analogo all'operazione precedente:

1. **Passaggio 1:** L'utente seleziona, attraverso l'apposito menù a tendina visibile in Figura 18 una delle reti bayesiane memorizzate nel server;
2. **Passaggio 2:** L'utente conferma l'eliminazione della rete attraverso il pulsante **Elimina**.

A seguito della corretta rimozione della rete bayesiana l'utente verrà avvisato del buon esito dell'operazione da un messaggio di notifica (Figura 20). La rete in questione, insieme alle relative impostazioni di collegamento, verrà rimossa sia dal pannello che dal server.

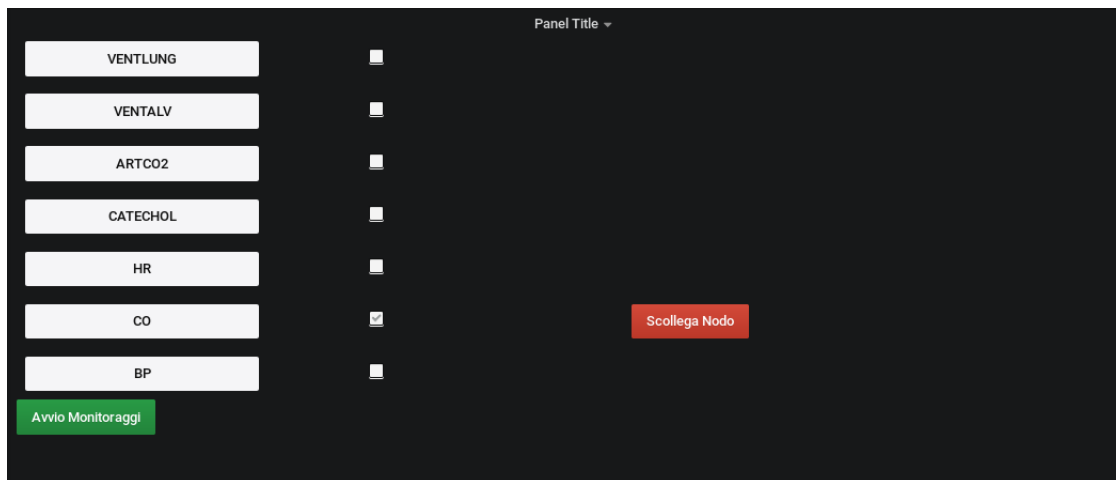


**Figura 20:** Notifica di Avvenuta Rimozione della Rete Bayesiana

**ATTENZIONE:** Nel caso in cui l'utente abbia scelto di eliminare una rete al momento sotto monitoraggio attivo l'operazione non va a buon fine e l'utente viene avvisato di tale risultato da un messaggio di errore.

## 4.8 Avvio Monitoraggio

L'utente ha la possibilità di avviare il monitoraggio della rete bayesiana visualizzata al momento sul pannello *GEB* attraverso il pulsante **Avvio Monitoraggio** come si vede in Figura 21.



**Figura 21:** Vista dell'Avvio del Monitoraggio

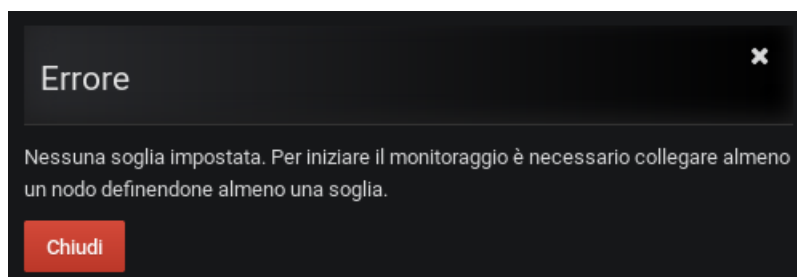
Affinchè il monitoraggio della rete possa essere avviato correttamente è necessario che l'utente abbia in precedenza completato tutte le necessarie operazioni di configurazione del collegamento della rete bayesiana al flusso di monitoraggio.

Nello specifico è necessario che l'utente, oltre ovviamente ad aver caricato una rete bayesiana (§4.2) oppure averne selezionata una caricata in precedenza (§4.6), deve aver:

- Selezionato un database da usare come sorgente dei dati di monitoraggio (§4.3);
- Definito una politica temporale per il ricalcolo delle probabilità (§4.5);
- Collegato almeno un nodo durante §4.4.

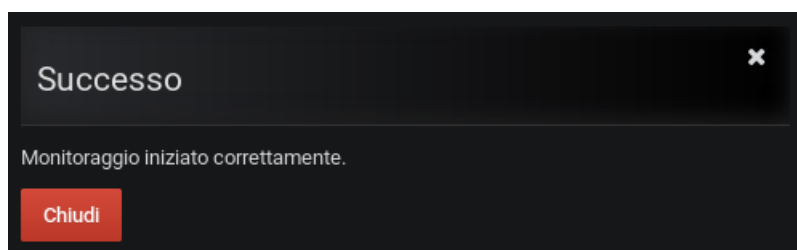


**ATTENZIONE:** Nel caso in cui l'utente non abbia correttamente completato una delle operazioni precedentemente elencate il monitoraggio della rete non viene avviato e l'utente viene avvisato degli errori commessi da un messaggio di errore (Figura 22).



**Figura 22:** Messaggio di Errore Avvio Monitoraggio

Nel caso in cui il cui, invece, l'avvio del monitoraggio dati sia andato a buon fine l'utente viene avvisato del buon esito dell'operazione attraverso un messaggio di notifica (Figura 23). La rete bayesiana, con le relative impostazioni di collegamento, viene inviata al server, il quale la memorizza e comincia ad eseguire le necessarie operazioni di ricalcolo delle probabilità per fornire all'utente dati di monitoraggio in tempo reale.



**Figura 23:** Notifica di Avvio Monitoraggio Dati

## 4.9 Visualizzazione dei Monitoraggi Attivi

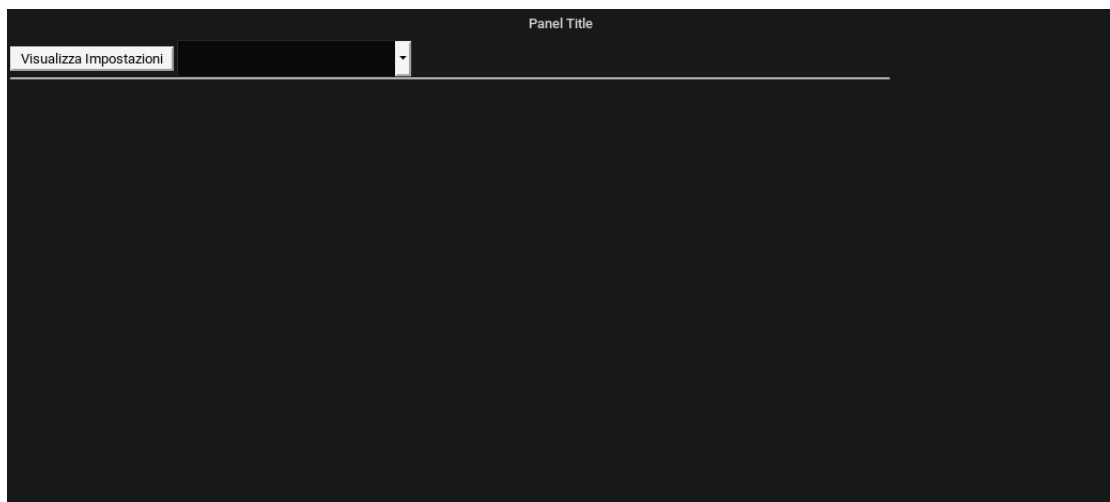
Una volta avviato il monitoraggio (§4.8), per visualizzare effitivamente in tempo reali i dati di monitoraggio, è necessario innanzitutto accedere alla sezione per la visualizzazione dei Monitoraggi Attivi.

L'utente può accedere in ogni momento alla visualizzazione dei Monitoraggi attivi attraverso il pulsante **Visualizza Monitoraggi Attivi** posizionato in alto a sinistra nella vista principale del pannello, come si può vedere in Figura 4.

Accedere alla sezione dei Monitoraggi Attivi porta alla scomparsa della precedente vista del pannello, che è infatti unicamente dedicata alle operazioni di configurazione delle impostazioni di collegamento della reta al flusso dati.

## 4.10 Visualizzazione Impostazioni di Collegamento

L'utente, quando si trova nella sezione del pannello dedicata alla visualizzazione dei monitoraggi attivi, può in ogni momento tornare alla parte dedicata alla configurazione delle impostazioni di collegamento attraverso il pulsante **Visualizza Impostazioni** (Figura 24)



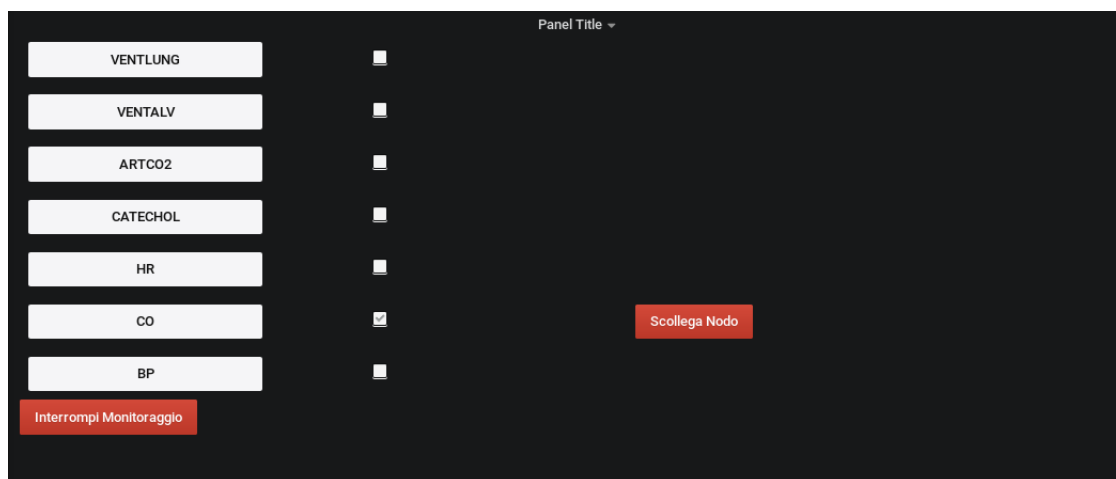
**Figura 24:** Pulsante per la Visualizzazione delle Impostazioni di Collegamento

## 4.11 Interruzione del Monitoraggio

Una volta avviato correttamente il monitoraggio dei dati di una certa rete bayesiana (§4.8) l'utente può, ovviamente, interrompere tale monitoraggio quando lo desidera. Per far ciò l'utente deve trovarsi nella sezione del plug-in dedicata alle Impostazioni di Collegamento. Tale sezione è quella "principale", ovvero quella dove l'utente si trova fin dall'inizio. Nel caso l'utente si trovi nella sezione deputata alla visualizzazione dei monitoraggi attivi egli può facilmente accedere alla impostazioni di collegamento tramite l'operazione apposita (§4.10).

L'utente deve quindi selezionare, e dunque caricare sul pannello, la rete bayesiana di cui desidera interrompere il monitoraggio. Tale funzionalità è descritta in §4.6.

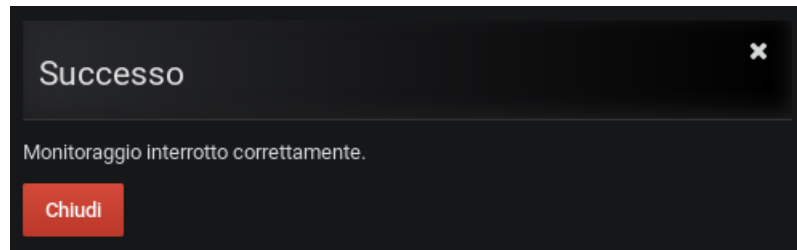
L'operazione vera e propria di interruzione di monitoraggio consta dunque di un unico passaggio. È infatti sufficiente che l'utente clicchi il pulsante **Interrompi Monitoraggio**, visibile in Figura 25.



**Figura 25:** Pulsante di Interruzione del Monitoraggio

Si noti che, nel caso in cui l'utente stia visualizzando una rete bayesiana non in fase di monitoraggio attivo, il pulsante **Interrompi Monitoraggio** non è presente. L'utente in quel caso infatti visualizzerà il pulsante **Avvia Monitoraggio** (Figura 21).

A seguito dell'interruzione del monitoraggio l'utente viene avvisato del buon esito dell'operazione attraverso un messaggio di notifica (Figura 26). La rete bayesiana, pur restando memorizzata nel server, non viene più monitorata, di conseguenza non è più possibile visualizzare i suoi dati di monitoraggio (§4.12)

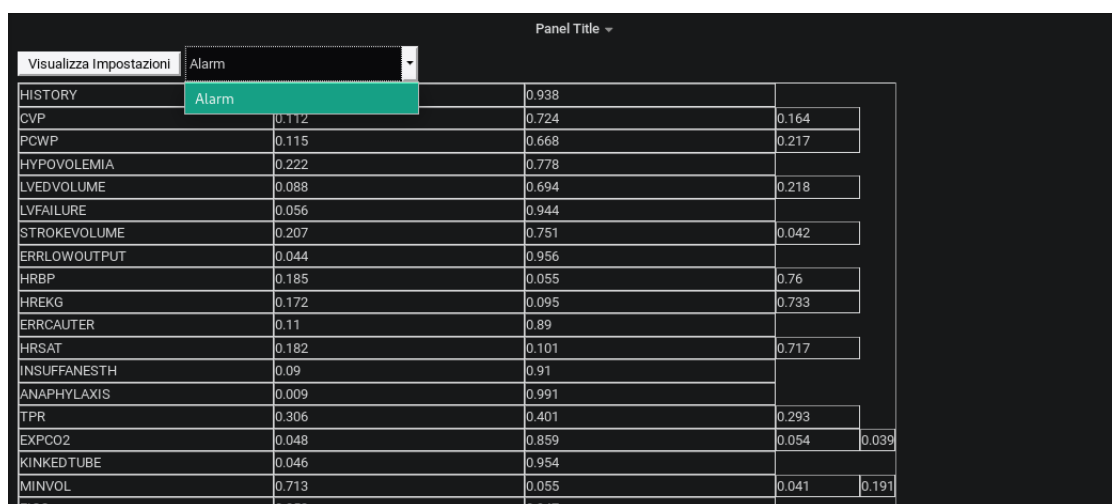


**Figura 26:** Notifica di Interruzione del Monitoraggio Dati

## 4.12 Visualizzazione dei Dati di Monitoraggio

L'utente, una volta che si trova nella sezione del plug-in dedicata alla visualizzazione dei monitoraggi attivi (a cui ha accesso mediante l'operazione descritta in §4.9), può visualizzare gli effettivi dati di monitoraggio provenienti da una qualsiasi delle reti in fase di monitoraggio.

Nello specifico l'utente può selezionare da un menù a tendina (Figura 27) la rete, tra quelle al momento in fase di monitoraggio, di cui desidera visualizzare i dati.



Visualizza Impostazioni		Alarm		
HISTORY		Alarm	0.938	
CVP	0.112		0.724	0.164
PCWP	0.115		0.668	0.217
HYPOVOLEMIA	0.222		0.778	
LVEDVOLUME	0.088		0.694	0.218
LVFAILURE	0.056		0.944	
STROKEVOLUME	0.207		0.751	0.042
ERRLOWOUTPUT	0.044		0.956	
HRBP	0.185		0.055	0.76
HREKG	0.172		0.095	0.733
ERRCAUTER	0.11		0.89	
HRSAT	0.182		0.101	0.717
INSUFFANESTH	0.09		0.91	
ANAPHYLAXIS	0.009		0.991	
TPR	0.306		0.401	0.293
EXPCO2	0.048		0.859	0.054 0.039
KINKEDTUBE	0.046		0.954	
MINVOL	0.713		0.055	0.041 0.191
FI02	0.053		0.947	

**Figura 27:** Menù a Tendina per la Selezione della Rete di cui Visualizzare i Dati di Monitoraggio

Una volta selezionata la rete l'utente riceve periodicamente i dati di monitoraggio aggiornati (Figura 28).

Tali dati sono rappresentati sotto forma di una misura di probabilità, associata ad ogni stato di ogni nodo della rete. Tali probabilità vengono aggiornate ciclicamente in base a quanto definito dall'utente in sede di configurazione della politica temporale di ricalcolo (§4.5).

Panel Title

Visualizza Impostazioni Alarm

HISTORY	0.062	0.938	
CVP	0.112	0.724	0.164
PCWP	0.115	0.668	0.217
HYPVOLEMIA	0.222	0.778	
LVEDVOLUME	0.088	0.694	0.218
LVFAILURE	0.056	0.944	
STROKEVOLUME	0.207	0.751	0.042
ERRLOWOUTPUT	0.044	0.956	
HRBP	0.185	0.055	0.76
HREKG	0.172	0.095	0.733
ERRCAUTER	0.11	0.89	
HRSAT	0.182	0.101	0.717
INSUFFANESTH	0.09	0.91	
ANAPHYLAXIS	0.009	0.991	
TPR	0.306	0.401	0.293
EXPCO2	0.048	0.859	0.054 0.039
KINKEDTUBE	0.046	0.954	
MINVOL	0.713	0.055	0.041 0.191
FI02	0.053	0.947	

**Figura 28:** Visualizzazione dei dati di Monitoraggio

## 5 FAQ

### 1 Non vedo il pannello G&B. Dov'è?

Una volta eseguito l'accesso a *Grafana* è necessario aggiungere il pannello *G&B* alla propria dashboard per poter usufruire delle sue funzionalità. In tal senso l'operazione necessaria è descitta nel dettaglio in questa sezione: [§3.1](#).

### 2 Non riesco a collegare il Server. Perché?

Il server è una componente necessaria al corretto funzionamento del plug-in *G&B*, senza di esso il pannello non può funzionare correttamente. Per poter effettuare con successo il collegamento è necessario avere un server attivo, con una porta aperta in ascolto. Per tutti i dettagli necessari vi invitiamo a consultare l'apposita sezione: **To do Avvio Server**.

### 3 Non riesco a caricare la rete bayesiana e non capisco gli errori che mi vengono segnalati. Cosa devo fare?

L'operazione di caricamento di una rete bayesiana attraverso il file di definizione in formato *JSON*, descritta in [§4.2](#), può fallire solamente nel caso in cui il file caricato non contenga una rete ben formata.

Per garantire il corretto funzionamento del prodotto è infatti necessario che la rete bayesiana definita nel file *JSON* abbia una struttura specifica, conforme alla libreria *JSBayes* di cui il sistema si avvale. Nel caso in cui gli errori segnalati dal sistema in fase di caricamento non fossero adeguatamente autoesplicativi per la comprensione del problema vi invitiamo a consultare la sezione [§A](#), in cui viene spiegato nel dettaglio come deve essere strutturata la rete bayesiana.

### 4 Durante il collegamento di un nodo i menù a tendina per la selezione della tabella e del flusso dati sono vuote. Cosa devo fare?

Prima di procedere con l'operazione di collegamento dei nodi ([§4.4](#)) assicuratevi sempre di aver prima selezionato un Database da usare come sorgente dei dati. Tale operazione è descritta nella sezione [§4.3](#) ed influenza la possibile scelta di tabella e flusso dati durante il collegamento dei nodi. Nel caso in cui non sia selezionato alcun database non vi sarà alcuna possibile scelta di tabella e flussi durante il collegamento dei nodi.

## 5 Quanti/Quali nodi devo collegare per avviare il monitoraggio della rete?

La risposta a questa domanda non è univoca, dipende quasi totalmente dalla struttura della rete bayesiana in questione. Nel caso la rete sia stata fornita da un esperto vi consigliamo in ogni caso di chiedere all'ideatore della rete. In caso contrario sappiate che non esiste un numero "corretto" di nodi da collegare, possiamo però fornirvi alcune **raccomandazioni** di carattere generale in merito a quanti e/o quali nodi andrebbero collegati:

- Ovviamente è necessario collegare almeno un nodo al flusso dati, altrimenti il sistema non consente neppure di avviare il monitoraggio;
- Collegare tutti i nodi della rete al flusso non ha senso. L'utilità di sfruttare le reti bayesiane per il monitoraggio dei dati infatti sta tutto nel poter ricevere dati in merito a nodi non collegati al flusso, attraverso il monitoraggio di nodi a loro collegati nella struttura della rete.
- Idealmente tutti i nodi che rappresentano condizioni immediatamente ricavabili dal flusso dati andrebbero collegati. I nodi da non collegare dovrebbero essere solo quelli il cui stato non può essere osservato immediatamente dai dati.

## 6 Devo definire una soglia per ogni stato del nodo durante il collegamento?

No, non è necessario. Affinchè il collegamento di un nodo possa essere confermato con successo è sufficiente che venga definita una sola soglia. Nel caso in cui i valori monitorati non comportino il superamento di alcuna soglia per un dato nodo le probabilità associate ai suoi stati verranno infatti valutate sulla base delle informazioni della rete bayesiana in questione.

Tuttavia, per modellare con maggior precisione ogni possibile situazione, **consigliamo** di associare almeno una soglia per ogni stato di ogni nodo collegato al flusso dati.

## 7 Quando devo etichettare una soglia come critica? Quante ne devo definire?

Durante l'operazione di collegamento dei nodi al flusso dati, descritta nella sezione §4.4, l'utente ha la possibilità, nel definire le soglie del nodo, di indicarne una o più



come "critiche". Questa è una funzionalità potente, che deve essere ben gestita da parte dell'utente.

Le soglie critiche dovrebbero essere usate **solo** per il controllo di condizioni **straordinarie** che, nel caso si verificano durante il monitoraggio, richiederebbero un immediato ricalcolo delle probabilità, senza l'attesa della scadenza del timer definito dalla politica temporale.

Un numero di soglie critiche troppo elevato, oppure la definizione di soglie critiche troppo facilmente verificabili, comporterebbe un ricalcolo delle probabilità troppo frequente, andando inoltre a svilire e rendere inutile la definizione della politica temporale per il ricalcolo delle probabilità (§4.5).

Di conseguenza non vi è un numero corretto di soglie critiche da definire, tuttavia raccomandiamo caldamente di definirne un numero contenuto, e di usarle unicamente per modellare condizioni straordinarie di cui si vuole essere aggiornati in tempo reale.

## 8 Che politica temporale devo impostare?

Nuovamente, come nella domanda precedente, nel caso in cui sia stato un esperto a fornirvi la rete bayesiana consigliamo sempre di domandare a lui. In caso contrario dipende dalla rete in questione e dalla tipologia di dati che desiderate monitorare.

Politiche temporali troppo brevi potrebbero portarvi ad un sovraccarico nel caso in cui la vostra rete fosse particolarmente ricca di nodi, occorre inoltre valutare, soprattutto per la visualizzazione dei dati di monitoraggio (§4.12) che la piattaforma *Grafana* consente il refresh dei dati della pagina a intervalli prestabiliti, in ogni caso non inferiori ai 5 secondi. D'altro canto politiche temporali troppo lunghe potrebbero essere scarsamente utili, soprattutto nel caso in cui non aveste definito correttamente soglie critiche durante l'operazione di collegamento dei nodi (§4.4).

Di conseguenza consigliamo una politica temporale moderata, in base alla tipologia di dati in questione. Nel caso in cui temeste di non aver sufficiente tempestività nel ricalcolo delle probabilità vi invitiamo a mantenere una politica moderata definendo correttamente alcune soglie critiche durante il collegamento dei nodi.

## 9 I dati di monitoraggio derivati da una rete che ho collegato non vengono aggiornati in base a quanto ho definito nella politica temporale. Perché?

La politica temporale che viene impostata dall'utente (operazione definita nella sezione §4.5) influenza unicamente il ricalcolo delle probabilità eseguito dal server. La



**visualizzazione** di tali dati aggiornati dipende dal timer di refresh della pagina, impostazione propria di *Grafana*.

Invitiamo dunque l'utente a definire, attraverso le impostazioni proprie di *Grafana*, un timer per il refresh della pagina che sia quantomeno pari a quello definito dalla politica temporale, oppure a far sì che la politica temporale sia un multiplo del refresh della pagina di *Grafana*.

## 10 Come faccio a definire alert basati sui dati di monitoraggio?

La definizione di alert è un'operazione propria della piattaforma *Grafana*, non è dunque collegata direttamente al pannello *G&B*. Tuttavia l'utente può ovviamente definire alert sui dati di monitoraggio rilevati dal sistema.

Nello specifico, attraverso le funzionalità messe a disposizione da *Grafana*, l'utente deve creare un pannello grafico basato sui dati di monitoraggio e definirvi sopra gli alert desiderati.

Ricordiamo che il monitoraggio dei dati è costante e indipendente dal pannello, grazie all'uso del server per il ricalcolo delle probabilità. Non è dunque necessario che il pannello *G&B* sia presente nella dashboard dell'utente affinché gli alert definiti su monitoraggi attivi vengano costantemente aggiornati.

## 6 Segnalazione Errori e Malfunzionamenti

### 6.1 Prima di segnalare

Prima di segnalare un eventuale bug<sub>G</sub> o malfunzionamento vi invitiamo gentilmente a verificare innanzitutto che non si tratti di un problema della piattaforma *Grafana*, di cui il prodotto è un plug-in. In tal senso vi consigliamo di consultare il supporto di *Grafana* presso il seguente link: <https://community.grafana.com/c/support>.

Una volta appurato che il problema riguarda il pannello *G&B* vi invitiamo, prima di procedere con la segnalazione, a consultare la sezione §5 dove sono illustrate alcune delle più comuni domande, la cui risposta potrebbe esservi utile e rilevare come semplice incomprensione quello che era apparso come un malfunzionamento.

### 6.2 Segnalazione del problema

È possibile segnalare il malfunzionamento riscontrato scrivendo all'indirizzo mail `agentsofswe@gmail.com` avendo cura di:

- Inserire "Malfunzionamento Pannello G&B" come oggetto della mail;
- Inserire una descrizione, possibilmente concisa, della natura del problema;
- Indicare, se possibile, la sequenza di passaggi che ha condotto al malfunzionamento riscontrato;
- Nel caso fosse rilevante allegare alla mail il file *JSON* di definizione della rete bayesiana per la quale si è manifestato il problema.

## A Struttura del File JSON per la Definizione di una Rete Bayesiana

Questa sezione ha lo scopo di spiegare all'utente il corretto modo di definire il file *.JSON* per la definizione della rete bayesiana da importare nel plug-in e successivamente utilizzarla.

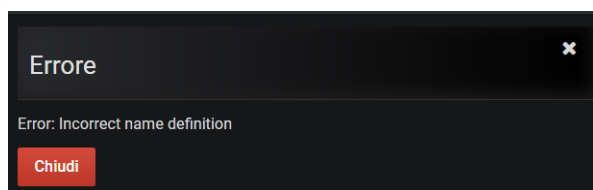
```
{
  "name": "Viaggio in asia",
  "nodes": ["Viaggio in Asia", "Tubercolosi", "Fuma", "Cancro", "Bronchite", "TBC o Cancro", "Dispnea", "Risultati sui raggi X"],
  "states": {
    "Viaggio in Asia": ["true", "false"],
    "Tubercolosi": ["true", "false"],
    "Fuma": ["true", "false"],
    "Cancro": ["true", "false"],
    "Bronchite": ["true", "false"],
    "TBC o Cancro": ["true", "false"],
    "Dispnea": ["true", "false"],
    "Risultati sui raggi X": ["true", "false"]
  },
  "parents": {
    "Viaggio in Asia": [],
    "Tubercolosi": ["Viaggio in Asia"],
    "Fuma": [],
    "Cancro": ["Fuma"],
    "Bronchite": ["Fuma"],
    "TBC o Cancro": ["Tubercolosi", "Cancro"],
    "Dispnea": ["TBC o Cancro", "Bronchite"],
    "Risultati sui raggi X": ["TBC o Cancro"]
  },
  "probabilities": {
    "Viaggio in Asia": [[0.01, 0.99]],
    "Tubercolosi": [[0.05, 0.95], [0.01, 0.99]],
    "Fuma": [[0.5, 0.5]],
    "Cancro": [[0.1, 0.9], [0.01, 0.99]],
    "Bronchite": [[0.6, 0.4], [0.3, 0.7]],
    "TBC o Cancro": [[1.0, 0.0], [1.0, 0.0], [1.0, 0.0], [0.0, 1.0]],
    "Dispnea": [[0.9, 0.1], [0.8, 0.2], [0.7, 0.3], [0.1, 0.9]],
    "Risultati sui raggi X": [[0.98, 0.02], [0.05, 0.95]]
  }
}
```

**Figura 29:** Rete Bayesiana Correttamente Definita

Passi da seguire :

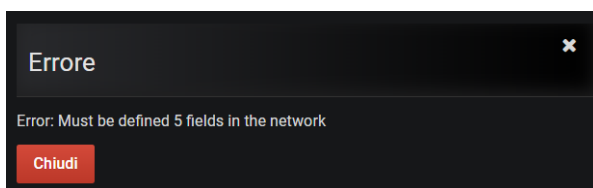
- Il file *.JSON* dovrà contenere 5 campi più esterni, denominati:
  - name;
  - nodes;
  - states;
  - parents;
  - probabilities.

I nomi dei campi devono iniziare con la lettera minuscola corrispondente. Quando uno dei campi non abbia il nome corretto come sopra, verrà visualizzato il seguente errore (nel seguente caso mancava il campo name, sostituito da un nome non valido):



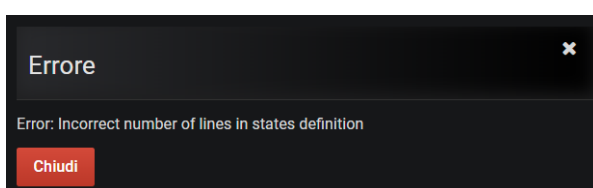
**Figura 30:** Errore nel Nome di un Campo della Rete Bayesiana

Se viene inserito un numero errato di campi diverso da 5, verrà visualizzato il seguente errore:



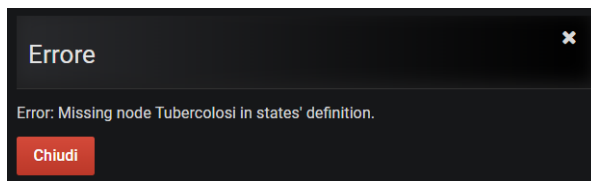
**Figura 31:** Errore Numero di Campi della Rete Errato

- Il campo successivo dovrà chiamarsi nodes e dovrà contenere un array, nel quale sono definiti i nomi dei nodi della rete bayesiana. I campi states, parents e probabilities, dovranno ognuno contenere al proprio interno un numero di campi pari al numero di nomi definiti nel campo nodes e con lo stesso nome. Qualora sia definito all'interno di uno di essi un numero errato di campi, verrà visualizzato il seguente errore (ad esempio se manca un nome in states):



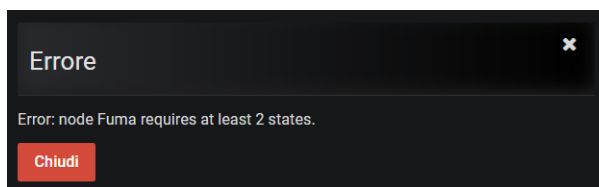
**Figura 32:** Errore Numero di Campi

Se invece il numero di campi è giusto ma non viene trovato uno dei nomi in nodes, verrà visualizzato il seguente errore ( il nodo tubercolosi è stato sostituito con un nome non valido):



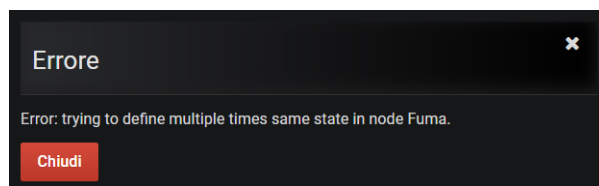
**Figura 33:** Errore Nome di un Campo Interno

- Il campo successivo dovrà chiamarsi `states` e dovrà essere composto nel seguente modo:
  - Deve rispettare quanto detto in [A](#);
  - Ogni campo dovrà contenere un array con almeno 2 valori al suo interno, altrimenti verrà visualizzato il seguente errore :



**Figura 34:** Errore Nodo con Meno di 2 Stati

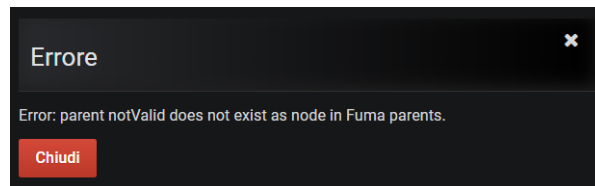
- Uno stato non può essere ripetuto, altrimenti verrà visualizzato il seguente errore:



**Figura 35:** Errore Stato Ripetuto

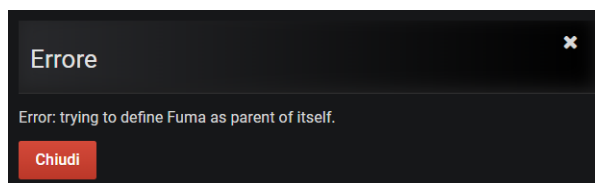
- Il campo successivo dovrà chiamarsi `parents` e dovrà essere composto nel seguente modo:
  - Deve rispettare quanto detto in [A](#);
  - Ogni campo dovrà contenere un array, nel quale si possono inserire i padri del nodo qualora ne abbia;

- I padri devono essere nomi contenuti nel campo nodes, altrimenti verrà visualizzato il seguente errore ( inserito un padre chiamato notValid ):



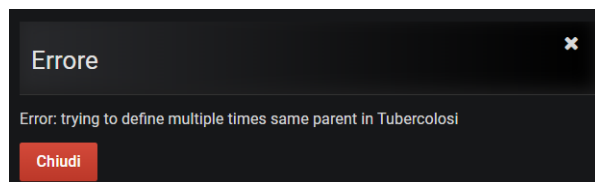
**Figura 36:** Errore Padre non Esistente

- Un nodo non può essere definito come padre di se stesso, altrimenti verrà visualizzato il seguente errore ( fuma definito come padre di se stesso ):



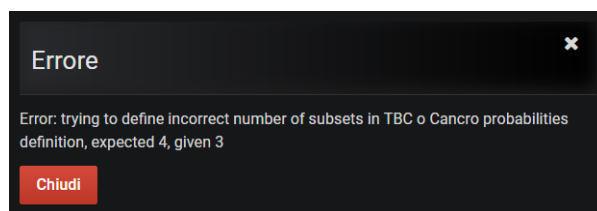
**Figura 37:** Errore Padre di Sé Stesso

- Non è possibile definire più volte lo stesso padre per un nodo, altrimenti verrà visualizzato il seguente errore (Fuma definito 2 volte come padre per tubercolosi ):



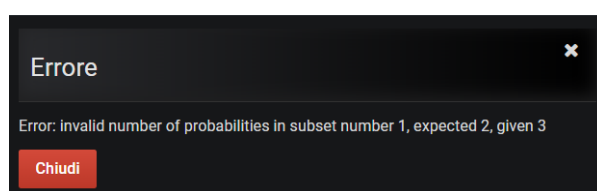
**Figura 38:** Errore Padre Ripetuto

- Il campo successivo dovrà chiamarsi probabilities e dovrà essere composto nel seguente modo:
  - Deve rispettare quanto detto in [A](#);
  - Ogni campo deve contenere un array, contenente a sua volta tanti sotto-array pari alla produttoria del numero di stati di ogni padre del nodo, in caso contrario verrà visualizzato il seguente errore(3 al posto di 4):



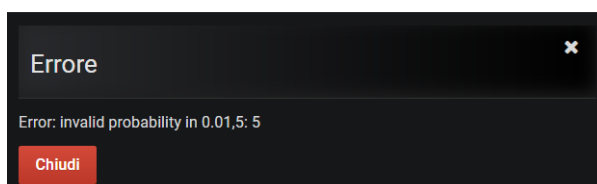
**Figura 39:** Errore Numero di Subset

- Ogni sotto-array deve contenere un numero di valori pari al numero di stati del nodo, in caso contrario verrà visualizzato il seguente errore(3 al posto di 2):



**Figura 40:** Errore Numero di Probabilità nel Sotto-array

- Le probabilità devono essere numeri compresi tra 0 e 1, altrimenti verrà visualizzato il seguente errore(probabilità = 5):



**Figura 41:** Errore Probabilità non Valida

- Le probabilità vanno inserite nel seguente modo:
  - in ogni sotto-array le probabilità vanno inserite in ordine in base a come sono stati definiti gli stati del nodo, quindi come in figura 31 la probabilità 0.01 verrà associata allo stato true e la probabilità 0.99 verrà associata allo stato false;
  - I sotto-array vanno a definire le probabilità condizionate dai padri, e vanno messi in ordine, quindi ad esempio in figura 31 per il nodo TBC o Cancro, il primo sotto-array andrà a definire le probabilità per  $p(\text{"TBC o Cancro"} \mid \text{Tubercolosi} = \text{true}, \text{Cancro} = \text{true})$ , il secondo  $p(\text{"TBC o Cancro"} \mid \text{Tubercolosi} = \text{true}, \text{Cancro} = \text{false})$ , il terzo  $p(\text{"TBC o Cancro"} \mid \text{Tubercolosi} = \text{false}, \text{Cancro} = \text{true})$ , il quarto  $p(\text{"TBC o Cancro"} \mid \text{Tubercolosi} = \text{false}, \text{Cancro} = \text{false})$ .





| Tubercolosi = false, Cancro = true) e l'ultimo  $p(\text{"TBC o Cancro"} \mid \text{Tubercolosi} = \text{false}, \text{Cancro} = \text{false})$ , quindi in ordine secondo come sono stati definiti gli stati dei padri. Nel caso in cui si sbaglia a definire i sotto-array, rispettando però i punti precedenti, non verrà visualizzato un errore ma i calcoli non rispetteranno quanto atteso.